



INAIL



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



# Impiego dei prodotti per uso antincendio: corretta selezione, obblighi e responsabilità

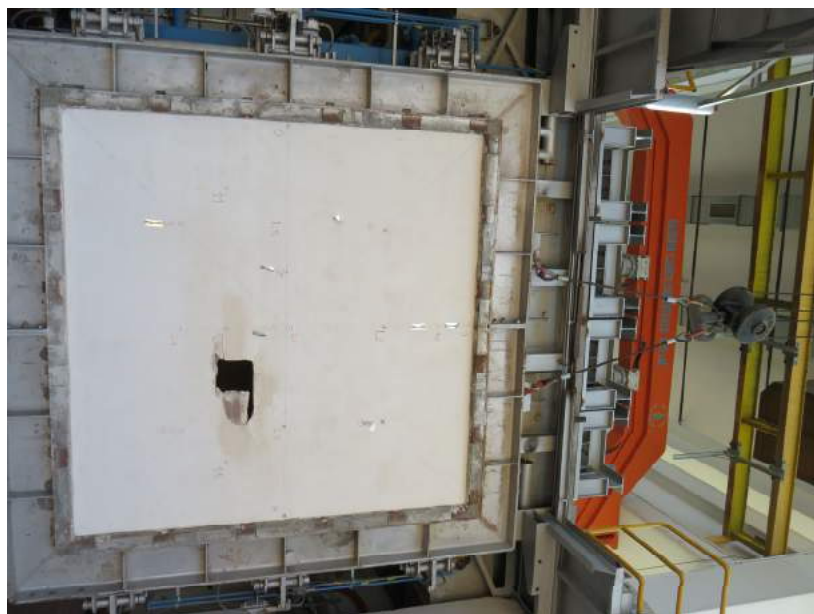
Marcello LOMBARDINI  
Dirigente Centro Studi ed Esperienze  
DCPST, Roma Capannelle

## **Il Codice di prevenzione Incendi**

**La progettazione antincendio: Applicazioni pratiche**

**Roma, 23 luglio 2019 - Istituto Superiore Antincendi**

La sicurezza antincendio di una attività è strettamente legata alle prestazioni dei prodotti antincendio che concorrono a garantire la funzionalità e l'efficienza delle misure gestionali, di protezione attiva e passiva selezionate.



Il Codice di prevenzione incendi (art. 3 del D.M. 03 agosto 2015) evidenzia le modalità per la corretta selezione di un prodotto ad uso antincendio rimarcando gli obblighi e le responsabilità degli attori coinvolti: fabbricante, progettista e responsabile dell'attività.



I prodotti per uso antincendio possono ricadere in una delle seguenti categorie:



- ricadenti nell'ambito di applicazione del Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR 305/2011) reazione classi europee, sprinkler, EFC naturali e forzati,.....;

- omologati dal M.I. (tendaggi sedie materassi, ecc );



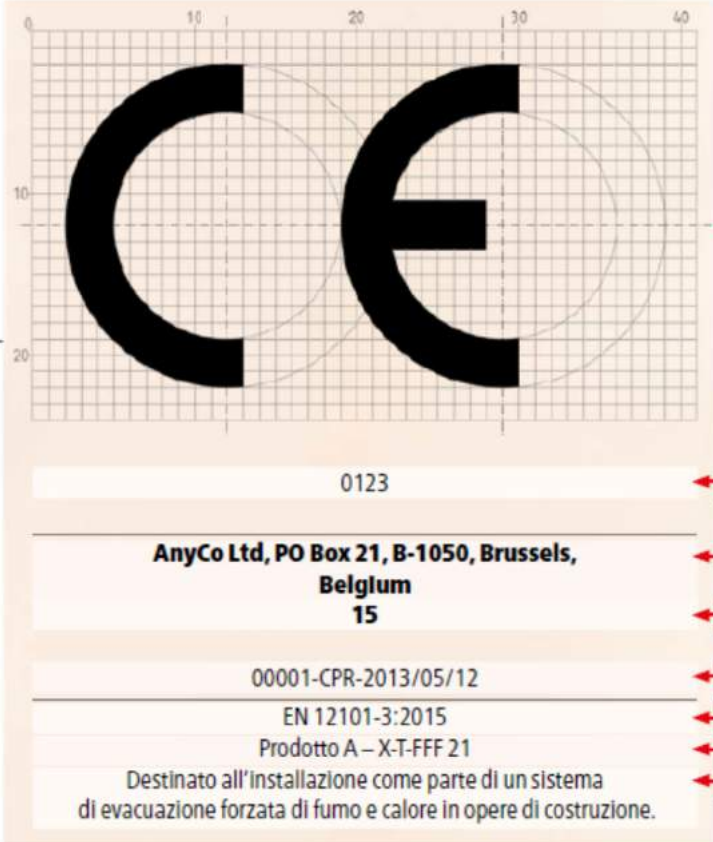
- prodotti privi di una specifica tecnica contenente indicazioni per la valutazione delle prestazioni antincendio.

## Approcci da seguire:

### **Per i prodotti CPR:**

- verificare che ricadano nel «CORRETTO» campo di applicazione di una norma armonizzata pubblicata in GUUE (pavimento incollato e sopraelevato);
- Verificare che la prestazione richiesta sia indicata nella DoP (Dichiarazione di prestazione)
- Verificare il campo di applicazione diretto ed esteso del prodotto da incorporare nell'opera da costruzione (muro 3x3, porte a 1 ante e più , ecc).

# prodotti CPR:



The diagram shows a large 'CE' mark on a grid. Below the grid, various technical specifications and performance data are listed, each with a red arrow pointing to a corresponding label on the right.

MARCATURA CE, COSTITUITA DAL SIMBOLO "CE"
NUMERO DI IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANISMO NOTIFICATO DI CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO
NOME E INDIRIZZO REGISTRATO DEL FABBRICANTE O MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE
ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO IN CUI LA MARCATURA È STATA AFFISSA PER LA PRIMA VOLTA
NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA DoP
N° DELLA NORMA EUROPEA APPLICATA, COME CITATO IN GUUE
CODICE DI IDENTIFICAZIONE UNICO DEL PRODOTTO-TIPO
USO PREVISTO DEL PRODOTTO COME INDICATO NELLA NORMA EUROPEA APPLICATA
LIVELLO O CLASSE DI PRESTAZIONI DICHIARATI

**Ritardo di risposta:**

- apertura sotto carico del vento entro un tempo determinato: 20 s
- apertura sotto carico della neve entro un tempo determinato: SL 500

**Affidabilità di funzionamento:**

- categoria di applicazione: Doppia funzione
- classe del motore: F, 80 K

**Efficacia di estrazione di fumo/gas caldi**

- mantenimento della portata e della pressione del gas durante la prova di estrazione di fumo e calore:  $\pm 10\%$

**Resistenza al fuoco:**  $F_{400}$  (120)

**Capacità di apertura in condizioni ambientali:**

- apertura sotto carico del vento entro un tempo determinato: 20 s
- apertura sotto carico della neve entro un tempo determinato: SL 500

**Durabilità dell'affidabilità di funzionamento:** F, 80 K

Approcci da seguire:

**Per i prodotti Omologati dal M.I.**  
(materiali con caratteristiche di reazione al fuoco, estintori e porte resistenti al fuoco):



- **Verificare se quando commercializzati (cioè quando venduti!!) in possesso di Omologazione in corso di validità;**
- **Verificare che la prestazione richiesta sia indicata nella Dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante**
- **Verificare la prestazione richiesta dal progetto antincendio e i limiti di applicazione del prodotto (utilizzo parete, soffitto, pavimento, ....osp. v).**

Approcci da seguire:

Per i prodotti privi di specifica tecnica

Si ricade nei prodotti di tipo «innovativo» :

Il fabbricante, pertanto, è chiamato

- a verificare tutte le eventuali **direttive o regolamenti** europei applicabili (ad esempio bassa tensione, direttiva macchine, ecc.);

- a testare il prodotto presso enti terzi (CSI, IMQ, Ist. Giordano ....) in modo da poter accompagnare il prodotto con una documentazione tecnica validata ed approvata da un istituto di prova terzo e qualificato secondo anche protocolli esistenti (NFPA, ISO, UL, ...)





Approcci da seguire:

Per i prodotti privi di specifica tecnica:

l'assenza di norme armonizzate o di regime di omologazione nazionale applicabile, non esclude che il prodotto venga immesso sul mercato **con garanzie di funzionamento, prestazioni e limiti di impiego almeno pari a quelle di prodotti antincendio ricadenti sotto il CPR o regime di omologazione nazionale.**

**Attenzione alla responsabilità del progettista nella valutazione e nell'impiego di tali prodotti**

L'art. 3 del Codice riassume le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella selezione ed impiego di un prodotto antincendio:

- I prodotti antincendio **devono essere accettati** dal responsabile dell'attività, ovvero dal responsabile dell'esecuzione dei lavori mediante acquisizione e verifica della documentazione di identificazione e qualificazione;  
NB: devono essere consapevoli del tipo di prodotto installato
  
- I prodotti:
  - a) devono essere conformi alle disposizioni comunitarie applicabili (CPR e/o altre direttive di prodotto);
  
  - b) devono essere conformi, qualora non ricadenti nel campo di applicazione di disposizioni comunitarie, alle apposite disposizioni nazionali applicabili (in generale omologati);

L'art. 3 del Codice riassume le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nella selezione ed impiego di un prodotto antincendio:

- I prodotti:

c) se non contemplati nelle lettere a) e b) (quindi INNOVATIVI), devono essere legittimamente commercializzati in uno degli Stati della Unione europea (o SEE) **per l'impiego nelle stesse condizioni che permettono di garantire un livello di protezione, ai fini della sicurezza dall'incendio, equivalente a quello previsto nelle norme tecniche allegate al presente decreto.**

In conclusione:

- Se un prodotto è certificato (CPR o Omologato) valutare documentazione tecnica e i limiti di impiego (parete e pavimento)
- in tutti gli altri casi, si deve acquisire il fascicolo tecnico predisposto dal fabbricante contenente prestazioni antincendio, requisiti di sicurezza e limiti di applicazione sulla base di prove effettuate da Enti terzi

..... grazie per l'attenzione!